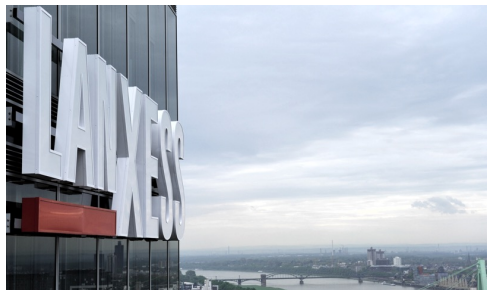


Lanxess completa l'acquisizione di Chemtura

Il fatturato negli additivi per materie plastiche si avvicina ai due miliardi di euro. Sinergie per 100 milioni di euro l'anno a partire dal 2020.

24 aprile 2017 08:47



Dopo aver ottenuto il benestare delle autorità antitrust, si è conclusa l'acquisizione di Chemtura, produttore statunitense di ritardanti di fiamma e additivi lubrificanti, da parte del gruppo chimico tedesco Lanxess, operazione annunciata nel settembre dell'anno scorso e approvata a febbraio dagli azionisti Chemtura.

Si tratta della principale acquisizione nella storia di Lanxess, con un valore d'impresa di 2,4 miliardi di euro. Le attività Chemtura saranno integrate, insieme a quelle di Rhein Chemie (additivi e pigmenti per la gomma), nel nuovo segmento Specialty Additives, che diventa uno dei principali pilastri di Lanxess, con quasi due miliardi di euro di fatturato e 2.900 addetti a livello mondiale.

Inoltre, il gruppo tedesco consolida la sua presenza in Nord America, dove raddoppia il numero di impianti produttivi, da 12 a 24, mentre la quota di fatturato regionale sale dal 17% al 21% di quello totale. Con l'integrazione delle attività, Lanxess stima sinergie pari a circa 100 milioni di euro l'anno a partire dal 2020.

Chemtura porta in dote a Lanxess 20 siti produttivi in undici paesi e 2.500 addetti, con un portafoglio che comprende additivi antifiamma bromurati, lubrificanti, uretani, bromo e prodotti a base di bromo (Great Lakes Solutions), composti organometallici per catalizzatori, trattamenti delle superfici e farmaci. Il giro d'affari è pari a 1,5 miliardi di euro con un Ebitda pari a 245 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata